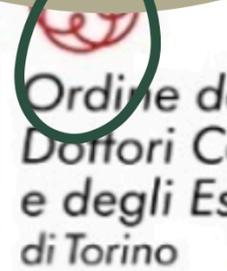


* Pari opportunità e giovani nelle Libere Professioni Una riflessione condivisa



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Torino



Fondazione
Piero Piccatti e
Aldo Milanese

ORDINE DOTTORI
COMMERCIALISTI
ED ESPERTI CONTABILI
TORINO



Unione Giovani Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Torino

Martedì 6 maggio 2025
dalle ore 16.30 – 19.00

Sede ODCEC di Torino – Via Carlo Alberto, 59



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO



CONSIGLIO NOTARILE
DEI DISTRETTI RIUNITI
DI TORINO E PINEROLO



Consulenti del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di Torino





Le differenze di genere nei redditi

Dott.ssa Daniela Morero
Ordine degli Psicologi del Piemonte

Il divario retributivo di genere è un fenomeno complesso e trasversale, che colpisce le donne lungo tutte le fasi della loro vita



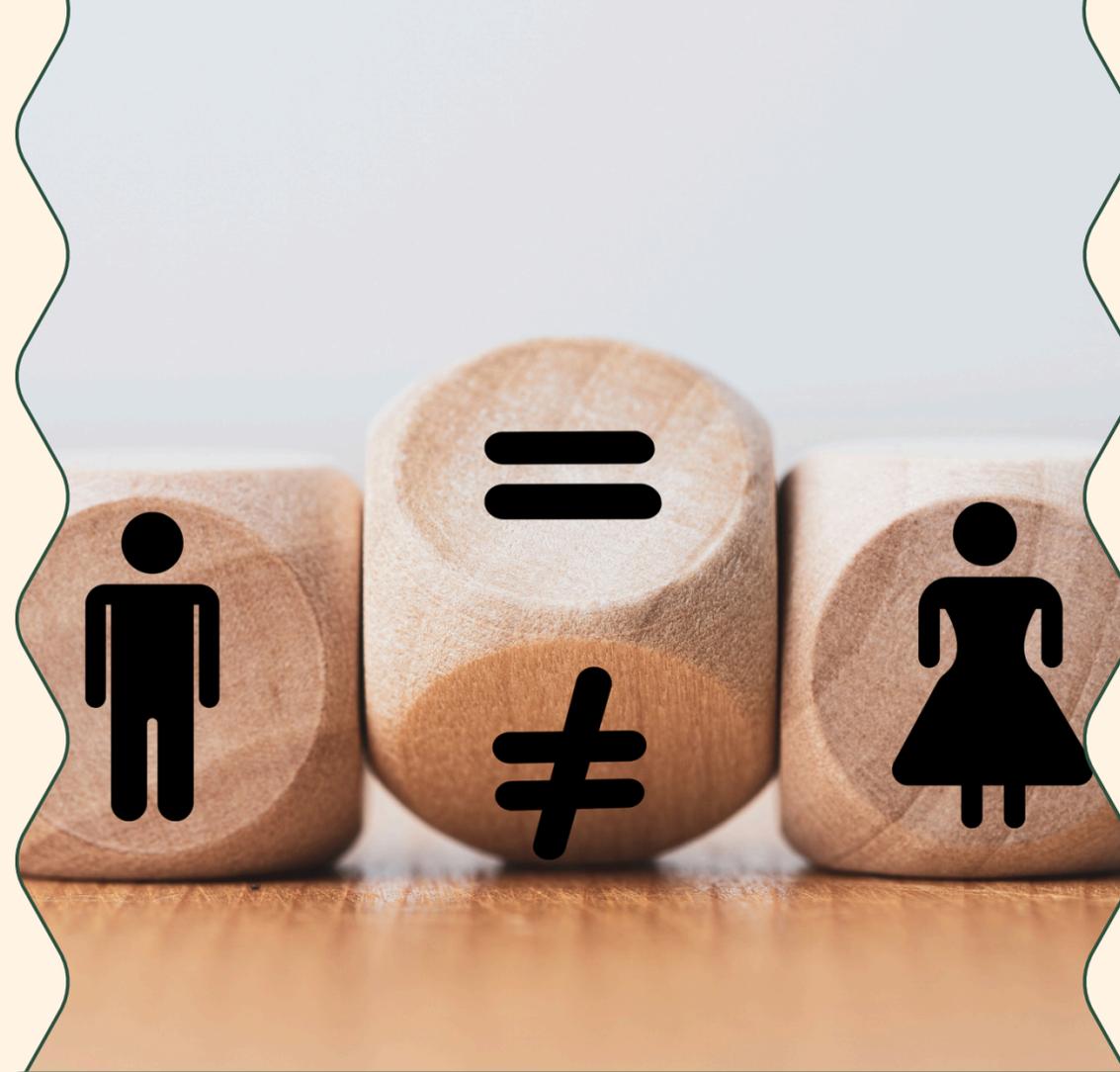
La parità di genere è un diritto umano inalienabile, è **una determinante di salute**, fondamentale per la crescita economica di competitività e sostenibilità sociale di ogni Nazione, un obiettivo dell'agenda 2030 al quale tutte le donne e tutti gli uomini devono lavorare per il suo raggiungimento.

Discriminazione?

What is?

**è discriminazione il trattamento
peggiorativo riservato alle persone in
ragione del fatto che siano portatrici
di una specifica caratteristica
personale**

Discriminazione



un contesto che discrimina mina la
sicurezza individuale, influenza
negativamente la convinzione di
essere in grado di perseguire i
propri obiettivi

Dis Parità?

La crisi economica del decennio passato e la crisi pandemica sono state responsabili di una marcata recessione economica che ha colpito in maniera più significativa le donne e le **ripercussioni psicologiche** si traducono in una **difficoltà nel trovare una dimensione di senso** al proprio lavoro e la riduzione delle possibilità di sviluppo personale e di raggiungimento delle proprie aspirazioni.

L'osservatorio delle libere professioni (Marzo 2025)

In Italia emerge una forte differenza reddituale fra uomini e donne professionisti, sia tra gli iscritti alle Casse sia tra gli iscritti alla Gestione Separata Inps. La differenza reddituale a favore degli uomini

Per gli uomini, la libera professione offre redditi più alti, mentre per le donne è il settore pubblico a risultare più vantaggioso economicamente.

I professionisti iscritti alle Casse guadagnano in media il 30% in più rispetto ai dipendenti pubblici, mentre le libere professioniste iscritte alle Casse guadagnano il 10% in meno delle dipendenti pubbliche

La disparità di reddito è più marcata tra uomini e donne nella libera professione, con le donne che guadagnano solo il 54% rispetto agli uomini, contro il 77% per le dipendenti pubbliche.



Le differenze di genere nel lavoro libero professionale evidenziano

una crescente partecipazione femminile, che tuttavia non si traduce ancora in un'effettiva parità di opportunità. **Le donne restano sottorappresentate** in alcune categorie professionali e **continuano a sperimentare barriere all'avanzamento di carriera.**

Competenze

Le donne sono ancora poco rappresentate nelle discipline Stem



La gestione del tempo

Le donne continuano a farsi carico in misura maggiore delle responsabilità familiari



Potere e rappresentanza nelle libere professioni

persistente difficoltà a raggiungere posizioni apicali





Uguaglianza sostanziale

Pari opportunità avere le
medesime possibilità di
realizzazione

Non basta affermare che le donne hanno gli stessi diritti, ma occorre eliminare gli ostacoli storicamente determinati che impediscono alle donne la partecipazione al mercato del lavoro.

La citata recessione economica nella società occidentale ha portato a perdita di posti di lavoro soprattutto per donne e giovani.

Nel 2022 **il tasso di disoccupazione europeo per le donne** era del 6,4%, superiore a quello per gli uomini, che era del 5,8%. Nel gennaio 2025 in Italia, il tasso di disoccupazione femminile era dell'8,2%.

Il tasso di occupazione delle donne che vivono sole è del 69,3%, contro il 77% degli uomini. Questa percentuale scende al 62,9% nel caso le single siano madri. Quando la maternità è associata al vivere in coppia il tasso di occupazione scende ulteriormente, al 57,2%. In questo caso lo scarto con gli uomini sfiora i 30 punti percentuali: i padri in coppia hanno, infatti, un tasso di occupazione pari all'86,3%. È quanto sottolinea il Rapporto CNEL-ISTAT “Il lavoro delle donne tra ostacoli e opportunità”

**Le donne devono affrontare una serie di barriere
sia esterne che interne:**

esterne (ad esempio, discriminazione nel
contesto lavorativo, stereotipi di genere, ecc.) e
interne (ad esempio, gestione del lavoro familiare
e conflitti multi-ruolo, ecc)

Barriere esterne

* le donne lavoratrici nell'UE guadagnano il 13% in meno all'ora rispetto agli uomini - il 4,2% in Italia
Eurostat 2023

Nel mondo del lavoro, gli uomini tendono a scegliere altri uomini per ruoli di responsabilità e posizioni più elevate, rallentando il progresso delle donne
(Lundberg e Stearns, 2019).

Il soffitto di cristallo – un fenomeno per cui è complicato per le donne raggiungere le posizioni apicali (Ryan e Haslam, 2005). Nel 2021, solo il 30,6% dei membri dei consigli di amministrazione delle più importanti aziende dell'UE era costituito da donne (Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE), 2022)

Barriere esterne

L'interiorizzazione di questo processo influenza negativamente **la percezione delle donne di poter costruire una carriera o raggiungere obiettivi professionali**. Pertanto, le donne tendono ad auto boicottarsi

Le donne sono spesso considerate meno competenti degli uomini (Gilrane et al., 2019).

A proposito di “subdola” parità retributiva

Ci sono standard prefissati
per la parità retributiva e di
incarichi



il GAP si evidenzia sul
surplus lavorativo su quella
quota di straordinario che i
lavoratori utilizzano
ampiamente aumentando
la propria capacità
reddituale

Stereotipi di genere occupazionali portano ad aspettative sui ruoli professionali che uomini e donne dovrebbero assumere su una base biologica (Ellemers, 2018)

Stereotipi



La nostra società è fondata da secoli sul patriarcato, **progettata** dagli uomini per gli uomini.



Tutte le barriere esterne hanno un impatto su quelle interne. Ad esempio, risalendo agli stereotipi associati ai generi, le donne sono considerate le principali responsabili della cura della casa e della famiglia (Camussi et al., 2021). La maggior parte delle donne viene socializzata fin da piccola ad essere mogli e madri, responsabili della cura della casa e devote alla prole, causando così alle lavoratrici un conflitto lavoro-casa più significativo (Piccitto, 2018)



Queste convinzioni stereotipate penalizzano le donne, limitando il loro accesso a occupazioni tradizionalmente maschili con maggiore prestigio sociale, retribuzione e prospettive di carriera (OCSE, 2021).



Le donne vengono descritte come affettuose e premurose - tratti associati a lavori amorevoli, educativi e infermieristici o idonei alla cura. Gli uomini sono definiti competenti e determinati, ideali per posizioni di leadership (Haines e Stroessner, 2019)

**Stereotipi =
barriere interne**

Women's Leadership Challenges



Gli stereotipi accentuano l'associazione tra specifiche categorie professionali e appartenenza di genere, influenzando la scelta di un percorso appropriato per ciascun genere (Gysbers et al., 2009).).



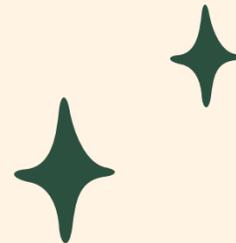
Le donne hanno una responsabilità nel confermare gli stereotipi in quanto tendono ad autoescludersi dal mondo tecnologico.

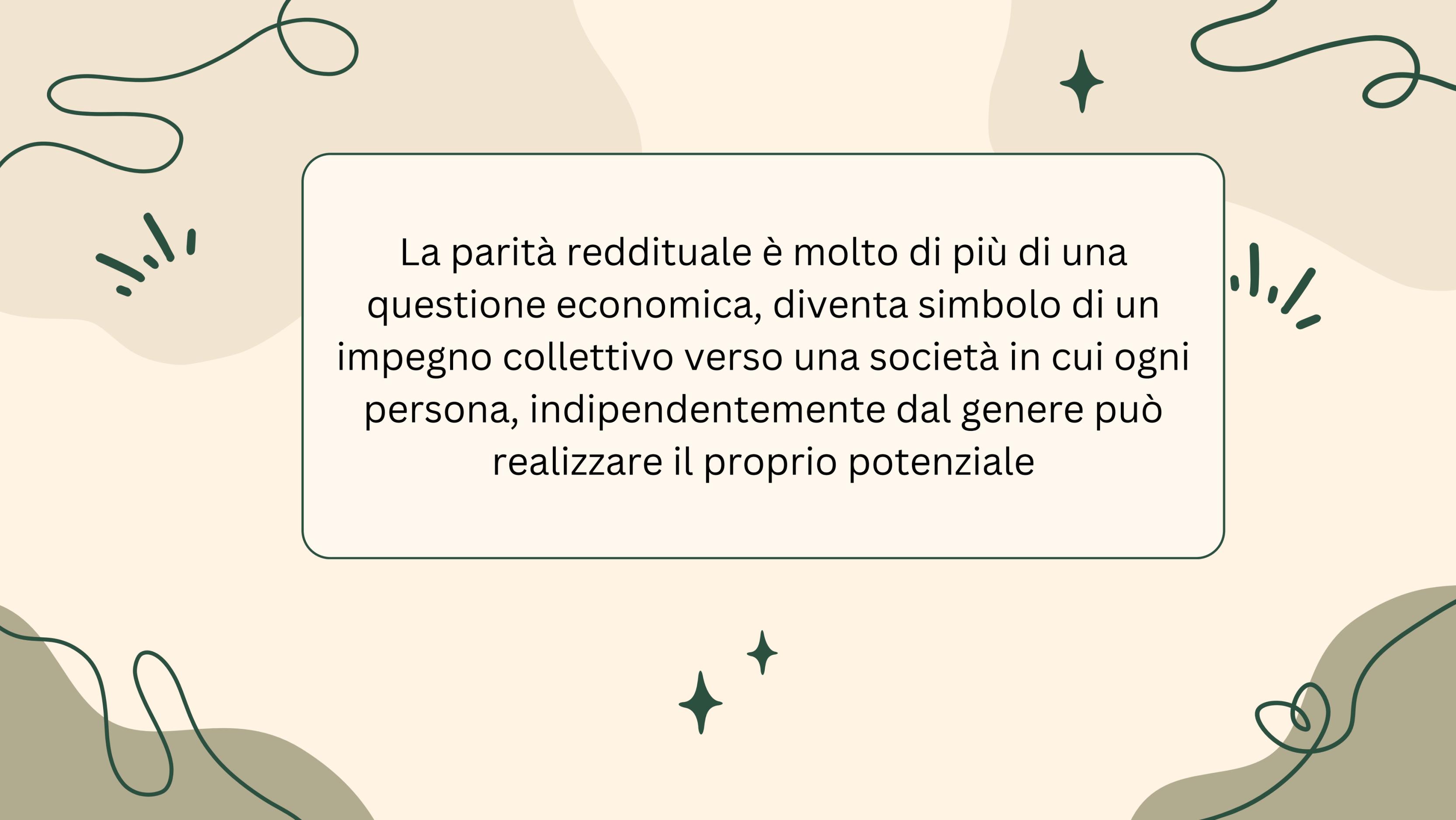
Ciò dipende dalle aspettative sociali interiorizzate che portano le donne a pensare di essere meno adatte per certi ruoli. **Le donne vengono scoraggiate ad appassionarsi della tecnologia, fin da piccole, ma ciò provoca una perdita di capitale umano specializzato, di innovazione.** Ajello

e quindi? ✨



Gli stereotipi non si possono eliminare con un colpo di spugna! Occorre sviluppare una consapevolezza, andare contro quegli automatismi che ciascuno di noi ha. Tutti noi tendiamo a replicare l'esistente





La parità reddituale è molto di più di una questione economica, diventa simbolo di un impegno collettivo verso una società in cui ogni persona, indipendentemente dal genere può realizzare il proprio potenziale



Thank You